

**expo
scuola**
educazione young
formazione
lavoro

Fiera di Padova
10-12
novembre
2016

Ingresso libero
09.00-18.00

exposcuola.it



DICIANNOVESIMA EDIZIONE Mancano pochi giorni per il salone della formazione, in programma dal 10 al 12 novembre in fiera a Padova

Exposcuola, utile bussola per tutti

► **Anche quest'anno** in fiera a Padova, dal 10 al 12 novembre, ci sarà l'appuntamento con Exposcuola, il salone della formazione realizzato da Padovafiere e Populus snc, in collaborazione con la regione Veneto, la provincia, il comune e la camera di commercio di Padova e il Miur (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca).

Ai ragazzi che devono prendere una decisione su quale percorso intraprendere alla fine della secondaria di primo grado, per capirci alla fine delle "medie", è dedicato il salone della formazione. A Exposcuola si possono trovare decine di stand dove altri ragazzi, di soltanto qualche anno più grandi, raccontano la loro scuola: cosa offre, quali difficoltà si possono incontrare e quali sorprese positive ci si può aspettare. E magari anche qualche "trucco" per affrontare al meglio le materie più ostiche. E poi tra gli stand è possibile incontrare professionisti preparati, in grado di consigliare la scelta in base ad attitudini e potenzialità di ciascuno.

Exposcuola può destare l'interesse anche dei ragazzi degli ultimi anni delle superiori che potranno "assaggiare" alcune tematiche trattate da docenti e studenti dell'università e scorgere così qualche elemento del mondo della ricerca e dello studio universitario.

Può interessare ai genitori che da un po' si lambicano la testa su come aiutare i figli a orientarsi in una scelta importante di studio e formazione professionale e su dove trovare informazioni affidabili e consigli adeguati. La scuola è molto cambiata da quando la frequentavano loro, persino i nomi dei vari indirizzi di studio sono a volte irriconoscibili e le possibilità di scelta sono considerevolmente aumentate. Così come è aumentata, purtroppo, l'ansia per il futuro e il desiderio che i propri figli possano fare la "scelta giusta".

Exposcuola è il posto giusto dove trovare risposte e suggerimenti utili a dipanare interrogativi e preoccupazioni, ricevere indicazioni e consigli sulle opportunità di studio e degli sbocchi lavorativi conseguenti.

Il salone della formazione può interessare anche agli insegnanti che potranno vedere la propria scuola "in vetrina", provare orgoglio e soddisfazione per la bravura e la professionalità che dimostrano i propri studenti, impegnati nell'illustrare pregi e opportunità del percorso che frequentano. Potranno anche trovare il tempo per spulciare tra gli stand delle altre realtà e trovare spunti o idee che diano nuova linfa al proprio programma scolastico.

E a Exposcuola anche i bambini troveranno laboratori a loro dedicati e pensati per soddisfare la loro curiosità nell'esplorazione del mondo.

Anche gli imprenditori sono i benvenuti perché troveranno buoni consigli e giusti chiarimenti se hanno l'intenzione di ospitare nella propria azienda i ragazzi che, grazie all'alternanza scuola-lavoro faranno, nel corso degli ultimi tre anni di scuola, un'esperienza lavorativa che contribuirà alla loro formazione come individui e cittadini. La normativa è recente e non è facile orientarsi per capire che cosa è possibile offrire ai ragazzi: Exposcuola dedica a questo tema anche specifici momenti formativi.

Per lo stesso motivo può interessare ai dirigenti della pubblica amministrazione e delle organizzazioni che raggruppano le associazioni del terzo settore, coinvolti anch'essi nel programma dell'alternanza scuola-lavoro e che si pongono l'obiettivo di offrire un'esperienza sensata e utile agli studenti.

Ma Exposcuola è anche per i giovani in procinto di dedicarsi all'insegnamento che potranno fare, in un sol colpo, un completo giro d'orizzonte sulla scuola d'oggi. Potranno confrontarsi con i docenti e ragionare sulle difficoltà a cui vanno incontro, ma anche quali possano essere aspirazioni, potenzialità e richieste dei ragazzi.

Anche i dirigenti scolastici, sempre più gravati di responsabilità e oneri, potranno vedere come funzionano le altre scuole, incontrare i colleghi e scambiarsi impressioni, idee e spunti di riflessione.

L'operatore culturale, che vorrebbe coinvolgere le scuole nei propri progetti, a Exposcuola potrà vedere quali siano più interessate alle sue proposte.

Le persone comunque curiose di approfondire le numerose tematiche educative troveranno stimolanti appuntamenti di cui è ricco il programma di iniziative culturali con convegni dedicati al cyberbullismo e alle insidie della rete, all'educazione alimentare, alla sicurezza stradale...

Nelle foto, alcuni momenti delle precedenti edizioni di Exposcuola.



FEMMINICIDIO E ABUSI Confronto per gli studenti delle superiori con tre esperte accademiche: Franca Bimbi, Angela Toffanin e Pamela Pasion

Violenza sulle donne: ragazzi e ragazze s'interrogano

Il convegno su violenza e femminicidio si terrà nello spazio Agorà al padiglione 11.

► **Giovedì 10 novembre**, dalle ore 14.30 nello spazio Agorà del padiglione 11, Exposcuola ospiterà un incontro sul tema del femminicidio e della violenza contro le donne, in collaborazione con il Fisppa, il dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata dell'università di Padova.

I protagonisti saranno ragazze e ragazzi di due istituti padovani che porteranno a Exposcuola il proprio percorso di studio e analisi della violenza sulle donne: tramite interventi e performance teatrali i ragazzi racconteranno la loro esperienza e la loro discussione su questo dramma sociale.

Con loro intervengono tre esperte dell'università di Padova: Franca Bimbi, Angela Toffanin e Pamela Pasion fanno parte di un gruppo di ricerca che da tempo analizza il tema della violenza e del femminicidio. "Perché le donne? Violenza in famiglia, femminicidi, violenza durante le migrazioni" sarà il titolo dell'intervento delle sociologhe padovane.

Un tema di cui i mass media si sono occupati con insistenza nei mesi recenti, in coincidenza con alcuni fatti di cronaca particolarmente cruenti. Il clamore dei media non ha

coinciso con la possibilità di comprendere la complessità e le diverse sfaccettature del fenomeno. Ad esempio, occorre sapere che il numero dei cosiddetti "femminicidi" è costante negli ultimi anni. «Quello che è in aumento – racconta Franca Bimbi, docente di sociologia all'università padovana – sono i casi di suicidio degli uomini che hanno ucciso le compagne e, in alcuni casi, anche i figli». Mentre è in diminuzione il numero degli omicidi in assoluto, che tradizionalmente coinvolge gli uomini, e la stabilità del numero dei femminicidi ne accentua percentualmente la rilevanza. «I maschi sono sottoposti a stimoli contraddittori –

Che siano i giovani a occuparsi del tema è un valore aggiunto: proprio loro sono i più vulnerabili davanti agli stereotipi veicolati dai media

analizza la studiosa – da una parte la rappresentazione pubblica che li sollecita alla violenza e a ricoprire ruoli maschili tradizionali e, dall'altra, nell'intimità familiare, l'immagine predominante è quella di un uomo impegnato nella reciprocità di ruoli con la donna». Le donne, insomma, sarebbero le prime vittime del sommovimento che sta mettendo in discussione ruoli e gerarchie sociali. Sommovimento generale di cui sono parte anche i processi migratori.

Che siano giovani ragazze e ragazzi a occuparsi del tema è un valore aggiunto: proprio loro sono i più vulnerabili davanti agli stereotipi veicolati dai media e con maggior difficoltà sono in grado di maneggiare la libertà in campo sessuale che gli è stata assegnata dai tempi che gli è capitato di vivere.

Per le sociologhe padovane la violenza sulle donne non è solo oggetto di analisi e studio: sono infatti impegnate nella promozione di un corso di perfezionamento denominato "Violenza di genere. Promo-



zione di reti sociali e progettazione di campagne" che si pone l'obiettivo di attivare reti sociali in gradi di sensibilizzare su questi temi le comunità locali, attraverso la progettazione di percorsi comunicativi ad hoc. La sfida è quella che le donne vittime di violenza – e prima fra tutte le più fragili, le donne immigrate – possano prendere la parola, coscienti dei propri diritti, denunciare e divenire protagoniste del loro riscatto.

Le sociologhe padovane realizzano un corso di perfezionamento su "Violenza di genere. Promozione di reti sociali e progettazione di campagne".

Le sociologhe padovane realizzano un corso di perfezionamento su "Violenza di genere. Promozione di reti sociali e progettazione di campagne".

Le sociologhe padovane realizzano un corso di perfezionamento su "Violenza di genere. Promozione di reti sociali e progettazione di campagne".

LABORATORI E INCONTRI Dalla creatività al bullismo fino alle ludopatie

Spazio alle insidie del web

► **Frequentando** gli stand di Exposcuola ci sarà modo di guardare lontano ascoltando le esperienze delle realtà impegnate nella cooperazione internazionale come Unica terra, Comunità sant'Egidio, l'Unhcr (agenzia Onu per i rifugiati)...

E per un viaggio fantasioso ci si potrà imbarcare partecipando allo straordinario laboratorio, dedicato ai più piccoli, guidato dal maestro Vittorio Riondato che organizzerà uno "squero" per la costruzione di una vera e propria barca a vela fatta di listelli di canne di bambù levigate. Un piccolo viaggio destinato ai più piccoli, lo assicura lo stand della regione Veneto con laboratori per conoscere lo straordinario patrimonio naturale ed etnografico che possediamo in ogni angolo della nostra regione.

Sappiamo come si possa andare lontano anche rimanendo di fronte allo schermo di un computer. E non è detto che il viaggio virtuale possa essere meno pericoloso di un viaggio reale. Ci penserà la polizia postale del Veneto, con un incontro ad hoc, a mettere in guardia spiegando "Il lato oscuro del web: dal cyberbullismo all'adescamento online". Sui pericoli del bullismo, non cyber, ma "tradizionale" e sul modo di arginarlo, intervengono esperti del comando provinciale dei carabinieri con un contributo dedicato ai ragazzi, ma anche a insegnanti e genitori.

Passaggiando per Exposcuola si potrà ancora sentir



parlare della rete grazie all'università di Cà Foscari che presenterà il progetto "Informatica sarà lei" sulle disuguaglianze di genere nell'ambito dell'innovazione. Staccare ogni tanto lo sguardo dallo schermo e rivolgerlo alle pagine di un libro fa soltanto che bene: questo grazie alle biblioteche del comune di Padova che organizzano un laboratorio di letture destinato ai più piccoli.

A Exposcuola ci si occuperà anche di salute grazie agli interventi curati dallo Iov di Padova che spiegherà come la corretta alimentazione e gli stili di vita siano le basi per la prevenzione. Anche il Sert utilizzerà Exposcuola per promuovere l'educazione al benessere, mettendo in guardia i ragazzi dalle subdole insidie dell'alcol. Un modo per mantenersi in salute è anche quello di evitare incidenti stradali: a questo proposito è previsto l'intervento della polizia stradale che invierà a riflettere "sul rap-

porto dell'uomo con la strada".

Salute significa anche equilibrio psicologico su cui grava la grave minaccia della ludopatia, un fenomeno che sta assumendo i contorni di una vera e propria epidemia. Ci ha pensato il comune di Padova a proporre, all'interno di Exposcuola, un momento formativo sul problema. Un gioco sano dovrebbe andare in scena anche negli stadi: un intervento da parte di un funzionario e di un ispettore del secondo reparto mobile di Padova risponderà alla domanda: "Perché ci sono i poliziotti negli stadi e nelle manifestazioni?".

Ultima, ma non meno importante segnalazione: tre psicologhe esperte di orientamento saranno presenti a diversi incontri destinati agli studenti e dedicati proprio alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Probabilmente il primo degli "incroci" che si presentano nella vita di ciascuno e impongono di scegliere una direzione giusta.



Scuola Edile Padova
QUALIFICA DI:

OPERATORE EDILE

ESPERTO DI CANTIERE, CARPENTIERE, ESCAVATORISTA
PERCORSO PROFESSIONALE TRIENNALE
INTEGRATO PER ACCEDERE AL 4° ANNO DI GEOMETRA
O 4° ANNO PER DIPLOMARSÌ TECNICO EDILE

SCUOLA APERTA

Ti aspettiamo in entrambe le sedi di Padova e Stanghella:
sabato 26.11.2016 sabato 03.12.2016 sabato 14.01.2017
sabato 17.12.2016 sabato 21.01.2017
orario: 9.00 - 13.00 / 14.30 - 17.30

STAGE GRATUITI ALL'ESTERO
PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

MINI STAGES ORIENTATIVI SU APPUNTAMENTO

LE SEGRETERIE DIDATTICHE SONO A DISPOSIZIONE PER LE ISCRIZIONI ON-LINE

Sede di Padova:
Via Basilicata, 10 | 35127 Padova (Z.I.)
T 049 781168 | F 049 760940

Sede di Stanghella:
Via C. Marchesi, 30 | 35048 Stanghella (PD)
T 0425 456016 | F 0425 459326

mail: info@scuolaedilepadova.net

SIAMO PRESENTI




www.scuolaedilepadova.net

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Appuntamento dell'Ufficio scolastico provinciale "Istruzione per l'uso" a scuole e aziende

► **Venerdì 11 novembre**, dalle 15 nello spazio Agorà del padiglione 11, Exposcuola ospiterà un incontro promosso dall'Ufficio scolastico provinciale sul tema dell'alternanza scuola lavoro.

Alternare le ore di studio e quelle di formazione in aula con periodi trascorsi all'interno di aziende, pubbliche amministrazioni o realtà del terzo settore: è la grande novità prevista dalla legge 107 del 2015, un nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, che prevede obbligatoriamente un percorso "pratico" di crescita e di orientamento utile ai ragazzi a prescindere dalla scelta che dovranno fare una volta ottenuto il diploma di maturità. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si articola in 400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei, da compiersi nell'arco degli ultimi tre anni di scuola.

Grazie all'alternanza si rovescia l'impostazione fin qui seguita: prima si studia e poi, nel mondo del lavoro, si viene "messi alla prova". Ora, con l'introduzione obbligatoria di questa nuova formula, la formazione teorica e la "messa alla prova" si alternano, e in qualche modo si integrano, perché entrambe rappresentano un momento formativo essenziale. Il percorso di alternanza, infatti, è elemento inscindibile del piano triennale dell'offerta formativa della scuola e verrà valutato con la collaborazione del tutor esterno desi-



gnato dalla struttura ospitante che collaborerà alla certificazione delle competenze acquisite.

L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta, in forma obbligatoria, da solo un anno e ancora il meccanismo non è rodato: non è semplice per le scuole individuare le esperienze coerenti con la "ratio" del proprio percorso didattico presenti sul territorio e non è semplice per le aziende organizzare un'esperienza che sia davvero formativa per degli adolescenti alle prime armi. Presso le camere di commercio esiste un apposito registro nazionale per l'alternanza, uno strumento essenziale per facilitare l'in-

contro tra imprese e istituzione scolastiche. Le scuole possono, infatti, individuare nel registro le aziende disponibili ad accogliere gli studenti e stipulare, quindi, apposite convenzioni.

Questa "rivoluzione" nel percorso formativo dei ragazzi, che sta muovendo solo ora i primi passi, avrà spazi dedicati in Exposcuola che prevede un appuntamento di confronto tra docenti, amministrazioni pubbliche, associazioni imprenditoriali e terzo settore.

Non solo imprese e aziende, ma anche associazioni sportive e di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali possono ospitare ragazzi



nel percorso dell'alternanza. Per questo parteciperà all'incontro anche il Centro di servizio per il volontariato della provincia di Padova, primo nel Veneto ad aver organizzato l'alternanza come esperienza umana e professionale nell'ambito dell'associazionismo.

L'incontro proseguirà con la testimonianza di alcuni studenti e la descrizione della loro esperienza svolta in vari campi e anche all'estero.

E prima di concludere ci sarà spazio per le domande e le richieste di chiarimenti o informazioni da parte della platea agli ospiti dell'incontro, che daranno vere e proprie "istruzioni per l'uso".

Il convegno sull'alternanza scuola lavoro si svolgerà venerdì 11 dalle 15 nello spazio Agorà.

GIRANDO TRA GLI STAND Simulazioni e laboratori di cucina, make up, meccanica...

Gli studenti i veri protagonisti



► **Il cuore** di Exposcuola sono loro: gli studenti impegnati nell'illustrare che cosa la loro scuola possa offrire ai ragazzi più giovani che devono ancora compiere la scelta della scuola superiore.

Illustrare i contenuti di un percorso di studi si può fare in molti modi e i ragazzi di alcune scuole hanno trovato soluzioni molto invitanti. L'istituto alberghiero Pietro D'Abano, ad esempio, prende i visitatori per la gola, soprattutto quando si avvicina l'ora dei pasti, offrendo stuzzichini preparati dagli studenti. E così fanno i ragazzi che frequentano la scuola professionale Dieffe.

Anche gli altri istituti hanno escogitato vari modi per attrarre

chi affolla i padiglioni della rassegna: gli studenti del Ruzza hanno organizzato lo scorso anno una sfilata di moda con i modelli da loro stessi elaborati. Sulla vanità puntano anche le estetiche che allestiscono veri e propri saloni di parrucchiere tra i padiglioni di via Tommaseo. Anche un veloce make up è garan-



tito dalle allieve più esperte.

I ragazzi degli istituti tecnici mettono in mostra i propri laboratori dove spesso la fanno da padrone le stampanti 3 D che sfornano oggetti di design e di comune utilizzo. Le tanto mitizzate fabbriche 4.0 sono già qui, verrebbe quasi da dire, mentre la sensibilità estetica di ogni visitatore verrà sollecitata dai ragazzi di liceo e istituto artistico.

A parte i "prodotti" messi in mostra, al centro rimarranno i dialoghi e la capacità dei ragazzi di raccontare quello che fanno ogni giorno, il percorso in cui sono impegnati e gli obiettivi che si sono prefissati.

Una bella prova di maturità che mettono al servizio dei "colleghi" più piccoli.

OTICA MICAGLIO

Dott.ssa Lucia e Mariagrazia - Ottici e Optometristi

30%
sugli occhiali Rayban

Vieni a trovarci entro il 30 novembre nei nostri negozi di Vigonovo e Albignasego. Se ne acquisterai due paia vincerai un giradischi vintage.

LE NOSTRE PRESTAZIONI

- Controllo Optometrico (incluso)
- Rieducazione visiva optometrica
- Applicazioni lenti a contatto: morbide, rigide, progressive
- Test per esame patente
- Ortocheratologia notturna
- Strumenti per esami visivi di ultima generazione
- Misurazione secrezione lacrimale
- Test dei colori
- Visite per videoterminalisti
- Pupillometria

ALBIGNASEGO (PD)
Via Roma, 110
tel. 049 710545

VIGONOVO (VE)
Via Padova, 36/A
tel. 049 9830766

f ottica Micaglio Albignasego f ottica Micaglio Vigonovo



► **programmamaculturale**

GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE

► 9.30-10.30 sala 11a

Verso il futuro. Il percorso di orientamento.

Mariapia Fierro, docente esperta di orientamento scolastico; a cura di provincia di Padova, settore pubblica istruzione.

► 9.30-10.30 sala 11b e 11-12 sala 11a

Io scelgo. Insieme per il successo scolastico

Maristella Fasoli, psicologa esperta di orientamento scolastico; a cura di provincia di Padova, settore pubblica istruzione.

► 11-12 sala 11b

Gli elementi fondanti un buon orientamento. Prima la scelta della scuola poi la scelta dell'indirizzo scolastico.

A cura di Costruttivamente

► 15-16 sala 11a

Orientarsi verso la scuola superiore.

Cristina De Gioia, psicologa esperta di orientamento scolastico; a cura di provincia di Padova, settore pubblica istruzione.

SPAZIO AGORÀ

► 9.30-10.30

Il corpo tra armonie e disarmonie. Il caso dell'alcol etilico.

A cura dei programmi alcolologici territoriali.

► 10.30-11.30

Il lato oscuro del web. Dal cyberbullismo all'adescamento online.

A cura del dipartimento della polizia postale del Veneto.

► 11.30-12.30

Informatica sarà lei.

Donne e tecnologie, i dati sul "gender gap" nell'area Ict (Information and communication technology), presentazione delle opportunità formative e professionali emergenti.

A cura del dipartimento di scienze ambientali, informatica e statistica dell'università Ca' Foscari di Venezia.

► 14.30-17.30

Perché le donne? Violenza in famiglia, femminicidi, violenza durante le migrazioni.

Franca Bimbi, docente di sociologia all'università di Padova, Angela Toffanin, ricercatrice di sociologia all'università di Padova, Pamela Pasián, dottoranda in scienze sociali all'università di Padova

Presenti gli studenti del liceo Duca D'Aosta con un contributo teatrale e canoro incentrato sulle tematiche della violenza sulle donne e quelli del liceo Maria Ausiliatrice con una riflessione sulla violenza di

genere e il ruolo della scuola.

VENERDÌ 11 NOVEMBRE

► 9.30-10.30 sala 11a

Orientarsi verso la scuola superiore.

Cristina De Gioia, psicologa esperta di orientamento scolastico; a cura di provincia di Padova, settore pubblica istruzione.

► 9.30-10.30 sala 11b - 11-12 sala 11a

Verso il futuro. Il percorso di orientamento.

Mariapia Fierro, docente esperta di orientamento scolastico; a cura di provincia di Padova, settore pubblica istruzione.

► 11-12 sala 11b

Gli elementi fondanti un buon orientamento. Prima la scelta della scuola poi la scelta dell'indirizzo scolastico.

A cura di Costruttivamente.

► 15-16 sala 11a

Io scelgo. Insieme per il successo scolastico

Maristella Fasoli, psicologa esperta di orientamento scolastico; a cura di provincia di Padova, settore pubblica istruzione.

SPAZIO AGORÀ

► 9-10

Perché ci sono i poliziotti negli stadi e nelle manifestazioni?

A cura di un funzionario e un ispettore del 2° reparto mobile di Padova.

► 10-11

Prevenzione: corretta alimentazione e stili di vita.

Alimentazione e salute, i nutrienti della dieta, come mangiare bene, i benefici dell'attività fisica, il codice europeo contro il cancro.

A cura di Maria Teresa Nardi, Iov (Istituto oncologico veneto).

► 11-13

Promuoviamo il gioco sano per vincere la ludopatia.

Presentazione di un progetto per il contrasto alla ludopatia. Percorso educativo in linea con la convenzione dei diritti del fanciullo che unisce formazione e preparazione nell'assunzione delle responsabilità della vita.

A cura dell'assessorato alle politiche sociali e servizi scolastici del comune di Padova.

► 15-18

Alternanza scuola-lavoro. Percorsi di formazione e di crescita per gli studenti dell'Europa che cambia. Istruzioni per l'uso.

A cura dell'Ufficio scolastico provinciale con la partecipazione di Camera di commercio Padova, Confindustria Padova, Csv Padova, Spisal Ulss 16 e Inail Padova.

Gli studenti di alcune scuole padovane presenteranno le loro buone pratiche e le loro esperienze concrete in tema di alternanza.

SABATO 12 NOVEMBRE

► 9.30-10.30 sala 11a

Orientarsi verso la scuola superiore.

Cristina De Gioia, psicologa esperta di orientamento scolastico; a cura di provincia di Padova, settore pubblica istruzione.

► 9.30-10.30 sala 11b 11-12 sala 11a

Verso il futuro. Il percorso di orientamento.

Mariapia Fierro, docente esperta di orientamento scolastico; a cura di provincia di Padova, settore pubblica istruzione.

► 11-12 sala 11b

Orientarsi verso la scuola superiore.

Cristina De Gioia, psicologa esperta di orientamento scolastico; a cura di provincia di Padova, settore pubblica istruzione.

► 14.30-15.30 e 16-17 sala 11a

Io scelgo. Insieme per il successo scolastico

Maristella Fasoli, psicologa esperta di orientamento scolastico; a cura di provincia di Padova, settore pubblica istruzione.

SPAZIO AGORÀ

► 9.30-10.30

Bullismo a scuola. I segnali da non sottovalutare.

A cura del comando provinciale dell'arma dei carabinieri.

► 10.30-11.30

La sicurezza stradale. Le cattive abitudini come fattore di rischio.

A cura della polizia stradale di Padova con la partecipazione della Croce rossa italiana.

► 11.30-13.30

Ricostruire il territorio. Nuove figure nella filiera edilizia.

A cura di its Red, istituto tecnico Belzoni e scuola edile Padova.

MB SCAMBI CULTURALI

Workshop informativi sui percorsi di studio all'estero presso lo stand Mb nei tre giorni di rassegna.



**LICEO LINGUISTICO
DANTE ALIGHIERI**

RIVIERA TITO LIVIO - PADOVA

WWW.ISTITUTODANTEALIGHIERI.IT

IL 10-11-12 NOVEMBRE CI TROVATE ALL'EXPO SCUOLA DI PADOVA

